



Comune di Brindisi

Assessorato alle Politiche Sociali

AMANI

Cooperativa Sociale a r.l.



# Servizio “La Città dei Ragazzi” ... un progetto tra prevenzione e partecipazione

A cura di  
Dr.ssa BOVE Daniela Laura  
*Cooperativa Sociale AMANI  
Comune di Brindisi*

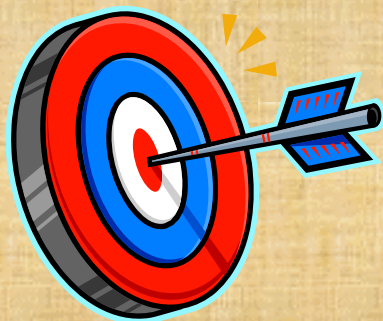
*Firenze, 12 Aprile 2010*





# Che cosa è?

L'obiettivo generale del Servizio



”Educare i ragazzi

ad una cittadinanza attiva e consapevole”

valorizzandone la partecipazione

a livello propositivo, decisionale e gestionale

*L'équipe del Servizio:*

*n. 1 Coordinatore*

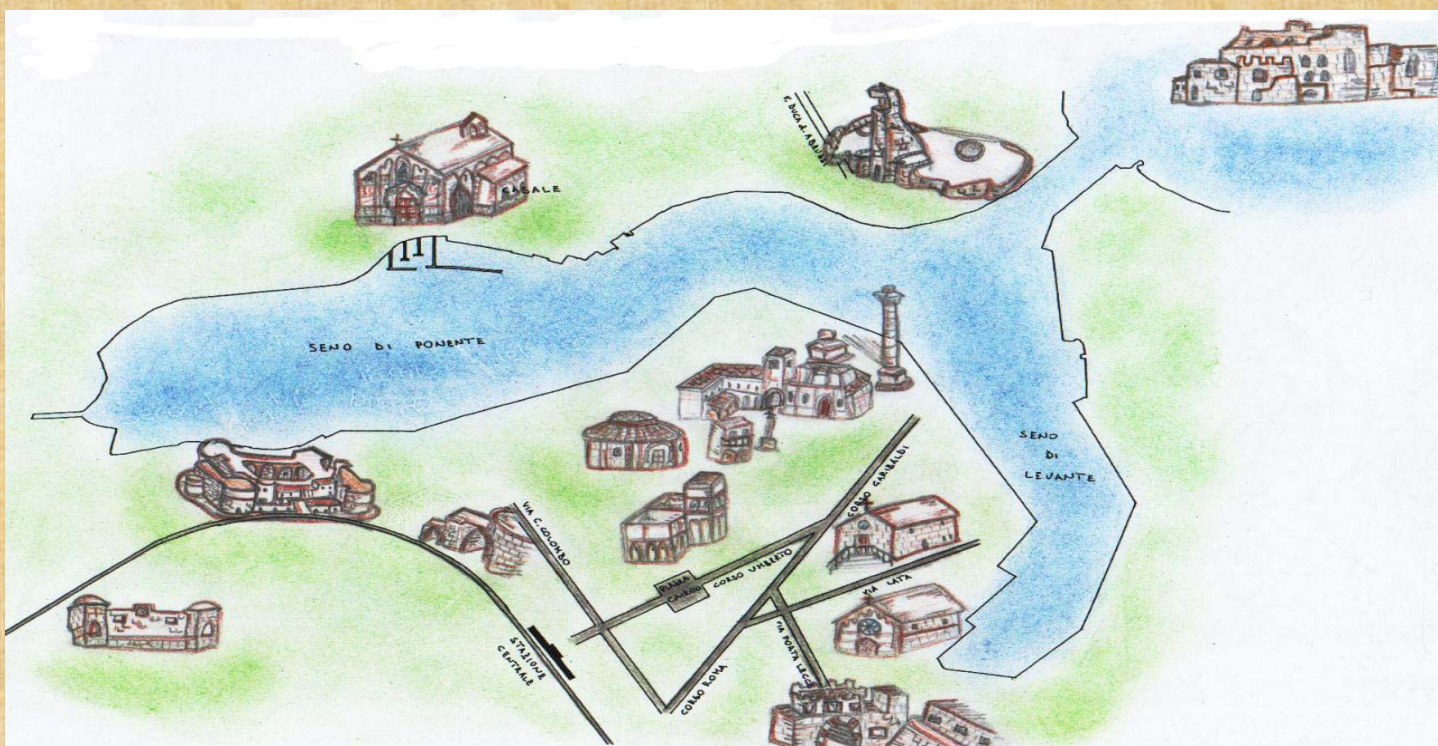
*n. 1 Segretario*

*n. 3 Animatori*



# Target

Minori della città di Brindisi  
(11-16 anni)





# Obiettivi specifici

- Rilevare i bisogni e le risorse della popolazione minorile nei diversi quartieri
- Aumentare la capacità critica nei ragazzi favorendo un'osservazione sistematica della realtà che li circonda
- Promuovere esperienze di riflessione/crescita personale per stimolare la cittadinanza attiva, evidenziando il suo significato e i risvolti pratici nei comportamenti quotidiani
- Favorire la partecipazione e il protagonismo dei ragazzi valorizzandone il contributo nello sviluppo di alcuni progetti all'interno del quartiere e/o della città
- Potenziare e migliorare le opportunità educative del territorio
- Orientare i/le ragazzi/e ad un uso più sano e costruttivo del tempo libero
- Riconoscere il gioco come vettore per praticare i diritti di cittadinanza e per sperimentare la vita di una vera e propria città.



# La partecipazione ... per noi

*Dall'esperienza alla teoria sulla partecipazione...*

- *La conoscenza della realtà in cui andare ad operare: analisi dei bisogni e delle risorse, raccolta dati sul contesto, rilevazione problematiche esistenti, ...*
- *Il perseguimento di una piena cittadinanza dei minori: intesa come partecipazione all'avventura sociale e culturale, politica ed economica della città. Per ottenere ciò, occorre che la comunità comprenda il "valore" dei minori e possa operare per garantire loro la ricerca delle condizioni per conseguire la piena cittadinanza.*
- *La "contrattualità intergenerazionale": fondamentale promuovere un significativo confronto fra generazioni a livello della comunità locale, chiarendo le reciproche responsabilità nella costruzione del "bene comune".*
- *La partecipazione ludico-espressiva: l'importanza della metodologia dell'animazione ludica per permettere ai ragazzi di esprimersi attraverso il gioco ed il divertimento.*
- *La partecipazione decisionale e progettuale: la possibilità di "dare la parola" ai ragazzi fornendo occasioni nelle quali sentirsi veri protagonisti.*



# In viaggio con Pinocchio...

## ... alla scoperta dei buoni sentimenti

Un progetto di **educazione alla cittadinanza attiva** sviluppatosi tramite un percorso educativo di **prevenzione primaria sul bullismo**

Un progetto nato da **un'indagine in città** sui comportamenti devianti all'interno delle scuole

Il percorso didattico-educativo-partecipativo ha preso spunto dal testo di Collodi **“Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino”**

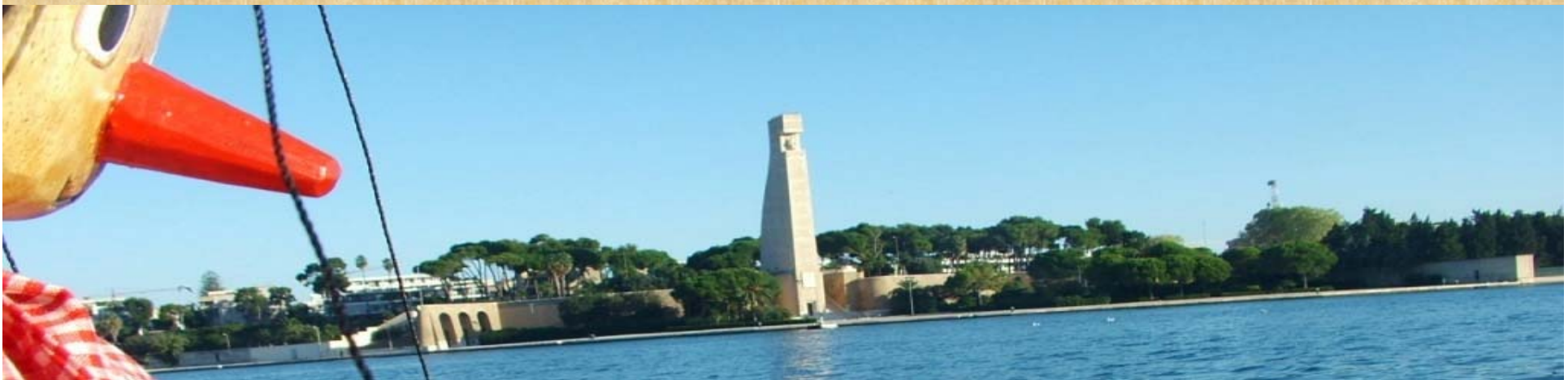
*Il percorso educativo (18 mesi di attività) si è svolto in n. 3 scuole secondarie di I grado, con n. 12 classi e n. 300 alunni della città di Brindisi.*





# Gli Obiettivi del percorso

- *Promuovere un'esperienza profonda di riflessione/crescita personale per stimolare la cittadinanza attiva e sviluppare la comprensione del valore della convivenza civile, evidenziando il suo significato e i risvolti pratici nei comportamenti quotidiani.*
- *Rendere consapevoli i ragazzi delle caratteristiche e delle conseguenze, a livello sociale, di alcuni fenomeni quali il bullismo e il vandalismo.*
- *Favorire la partecipazione dei ragazzi, valorizzandone le doti e le competenze personali, nello sviluppo di progetti concreti ed iniziative per la comunità (Progettazione e realizzazione dell'Agenda "Brindix 2010").*

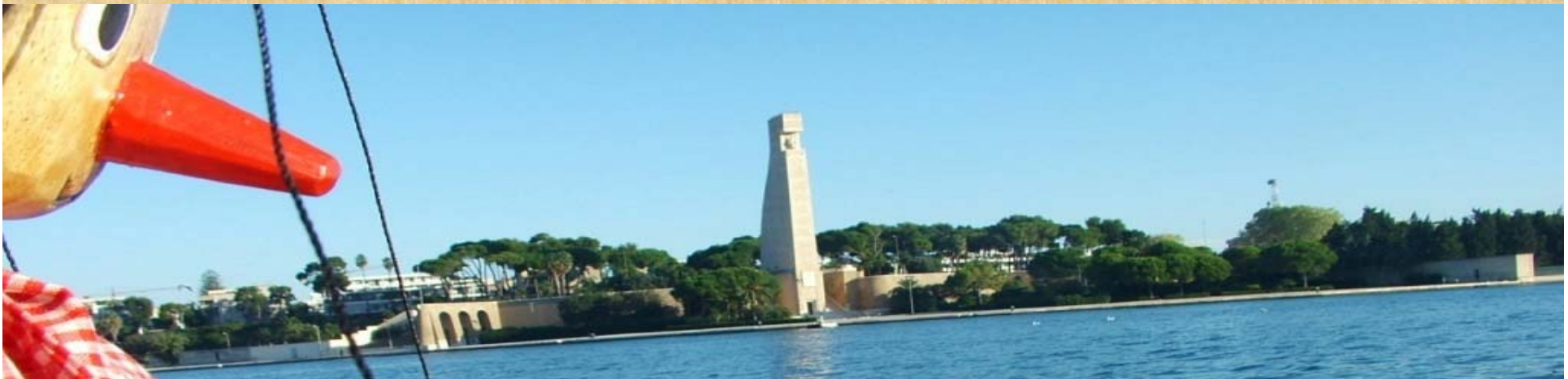




# L'attrezzatura del percorso

*Il viaggio di crescita e cambiamento è stato possibile perché le attività proposte:*

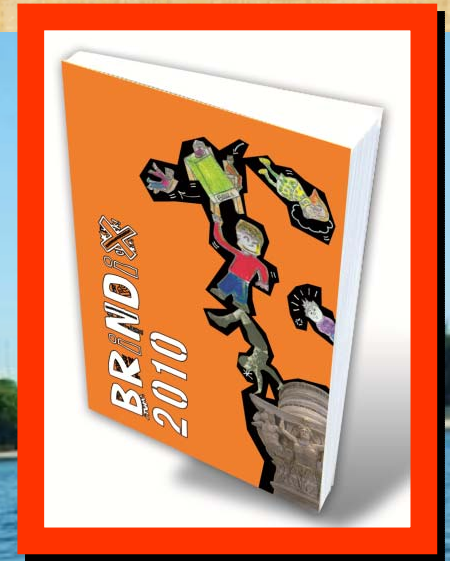
- *Sono partite dal cuore*
- *Hanno attraversato la mente*
- *Hanno utilizzato le mani*
- *Sono diventate stili di vita e modalità di partecipazione*



# Le fasi del percorso

Il progetto si è snodato in **tre fasi**:

1. **Partecipazione progettuale**: da un'idea-proposta, scaturita da una rilevazione effettuata in città, si è innescato un processo di partecipazione e condivisione tra gli attori sociali. È stato formato un gruppo di lavoro (ragazzi, docenti e animatori) che, di volta in volta, ha discusso, elaborato, riflettuto e deciso sui passi da compiere, le persone da incontrare e i progetti di cittadinanza da sviluppare. Non è stato un percorso “calato dall'alto” e “fatto esclusivamente dagli adulti” ma condiviso, elaborato e progettato dai veri protagonisti dell'iniziativa... i ragazzi!
2. **Partecipazione ludico-espressiva**: le attività svolte all'interno del percorso educativo (incontri in classe, attività di osservazione, indagine e ricerca sul territorio, confronto con testimoni privilegiati, gruppi di elaborazione iniziative...) hanno utilizzato la metodologia dell'animazione. Attraverso il gioco e il divertimento si è data la possibilità ai ragazzi di esprimersi e di acquisire una serie di importanti competenze.
3. **Partecipazione decisionale**: lungo il percorso educativo svolto i ragazzi hanno avuto la possibilità di esprimere le proprie idee ed essere ascoltati, contribuire ad alcuni processi decisionali e formulare micro-progetti. Fondamentale l'ideazione e la produzione di uno strumento di diffusione della loro “nuova mentalità”: l'agenda Brindix 2010.





# Punti di forza

- **“L’importanza del fare con”** ... *essere co-protagonisti di un progetto comune (la partecipazione progettuale)*
- **“Sentirsi parte”**  
... *l’importanza dell’appartenere ad una comunità, il “prendersi cura” del proprio territorio (l care)*
- **“Imparare a partecipare e partecipare imparando”**  
... *una proposta di metodo, il miglior modo per imparare e farlo/provarci (fornire ai ragazzi occasioni nelle quali sentirsi protagonisti)*
- **“Cantiere di partecipazione”**  
... *apprendimento esperienziale e linguaggio della concretezza (uscite sul territorio ed incontro con testimoni privilegiati)*
- **“Liberi di scegliere e quindi di contare”**  
... *dare la possibilità di prendere delle decisioni e costruire percorsi di partecipazione (ideazione e produzione agenda)*
- **“Tessere dei legami”**  
... *favorire la creazione di una rete cittadina attorno alla questione della partecipazione*



# Punti di debolezza

- Progetto “a tempo”
- Sottovalutazione delle potenzialità dei minori (alcuni docenti ...)
- Difficoltà in alcune scuole situate in quartieri a rischio (animatori hanno dovuto abbandonare la classe ... rientrando in un secondo momento)
- Numerosità dei ragazzi ed esiguità dell'équipe di lavoro



# Buoni auspici...

*“Quando il benessere dell’infanzia diventa un obiettivo fondamentale dell’Amministrazione, si è scelto di investire nel futuro della città”*

- Maggiore attenzione e sensibilità da parte degli amministratori della città ... avere un ruolo centrale nei progetti di cittadinanza
- Linguaggio della semplicità e della concretezza (con elasticità di vedute) e maggiore visibilità alle iniziative promosse e realizzate dai ragazzi (evitando il rischio di deludere i ragazzi)
- Potenziamento dei tavoli di concertazione e lavoro tra tecnici (animatori, educatori, docenti, esponenti dell’associazionismo e amministratori)